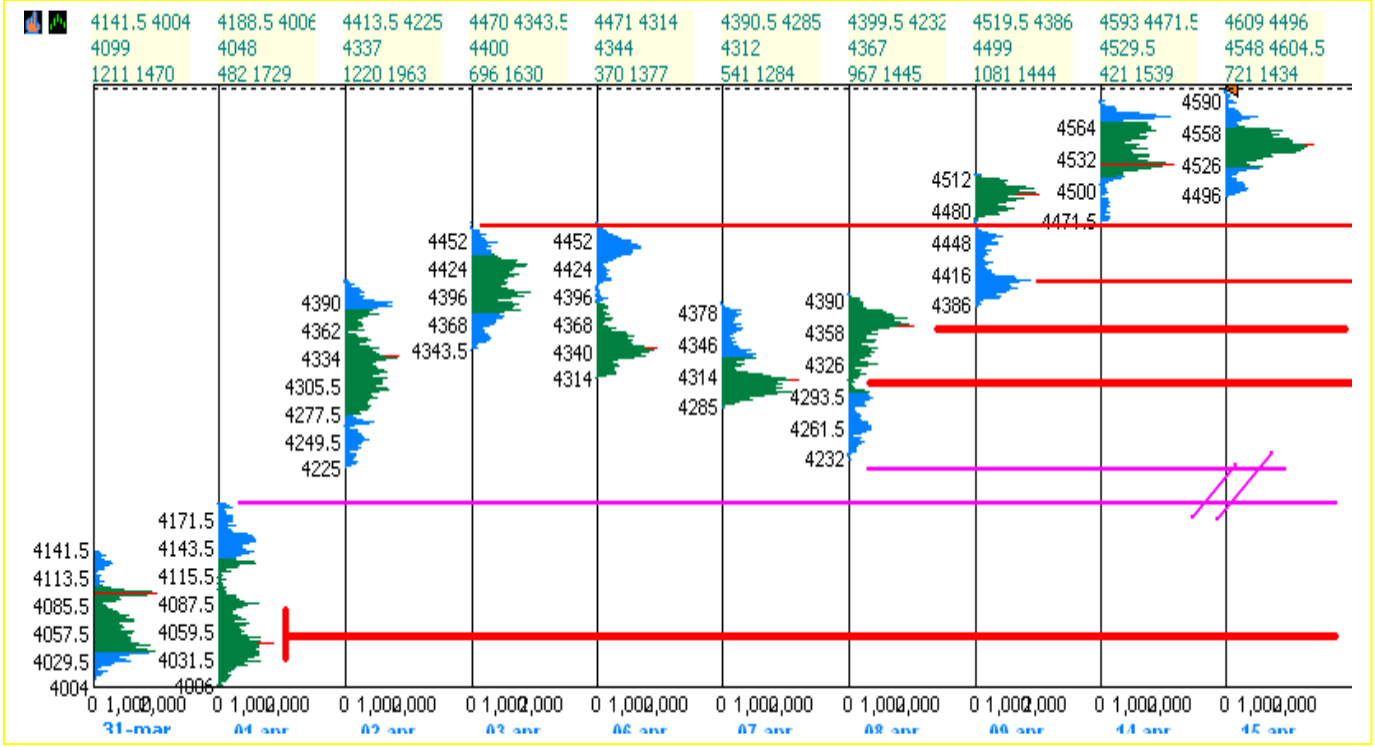
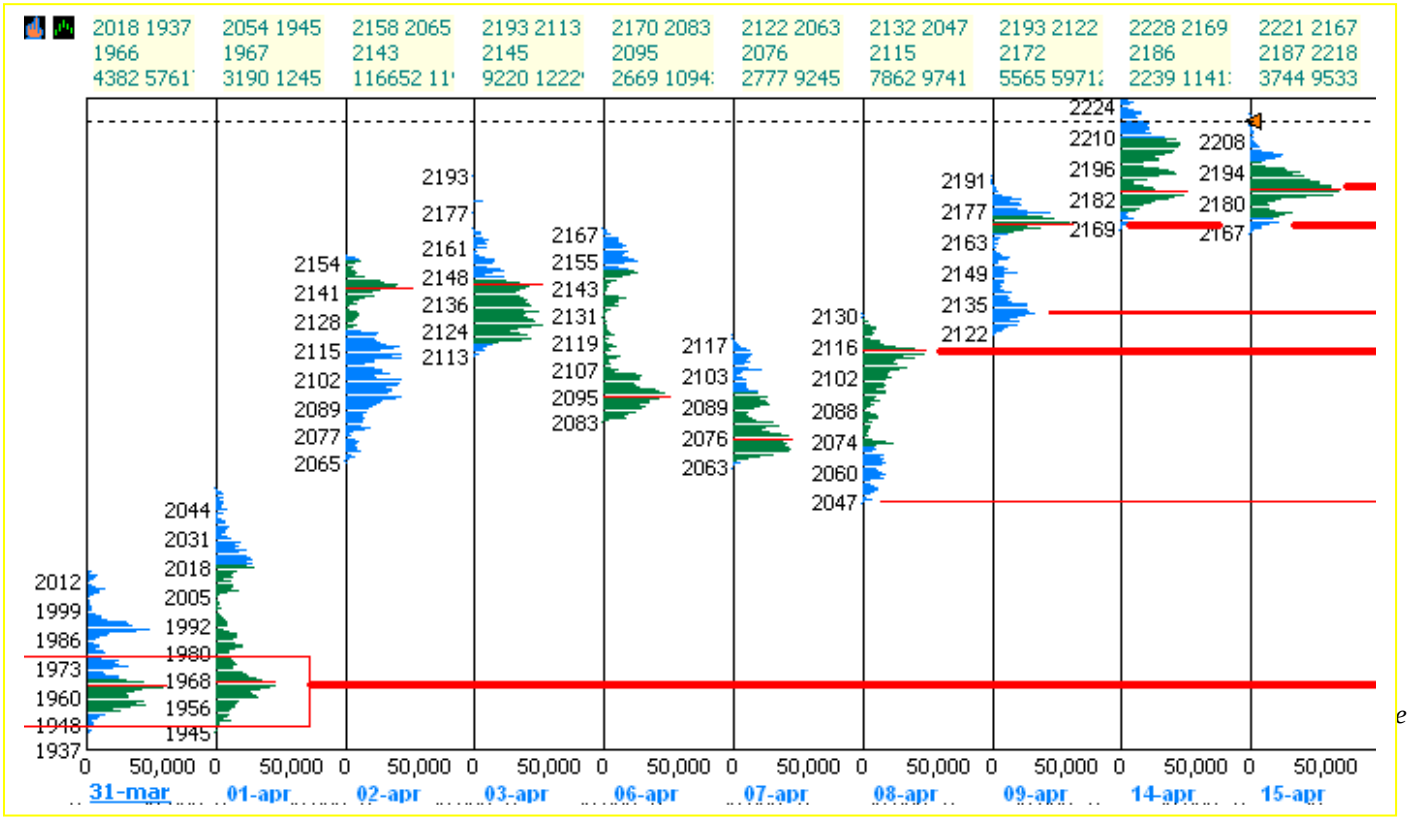




Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di ieri è partita molto in sordina : i mercati USA, in ribasso nella notta, hanno influenzato l'apertura (in lapdown) ma dax e stoxx hanno subito mostrato capacita di recupero nonostante la pesantezza degli indici americani. La maggior parte della giornata (fino alle 18) è trascorsa, tra dati macro deludenti, in uno stretto trading range : 4520/4567 e 2180/2200. Solo nel corso degli ultimi 90' di trading, gli USA hanno impostato un deciso rally, guidati dai titoli finanziari : da negativi sono passati a +1% e ovviamente dax e stoxx, che gia sovraperformavo i cugini americani, hanno seguito l esempio . il dax ha rotto i massimi di martedi (4593) chiudendo sui massimi a 4604. Lo stoxx resta ancora sotto (ma di poco) il massimo di martedi (2221 vs 2228).

La perdita di momentum ascendente, che era chiaramente visibile martedi (ricordo la chiusura sui minimi) è stata ovviamente ribaltata con la sessione di ieri.

Pensavo che " prox giorni saranno dominati da profit taking", ma i mercati continuano a dimostare una notevole forza, e, nonostante i dati macro pessimi, non cedono.

Gli europei sono più forti degli USA : è bastato infatti un po' di rally in quest'ultimi a far rompere i massimi agli europei.

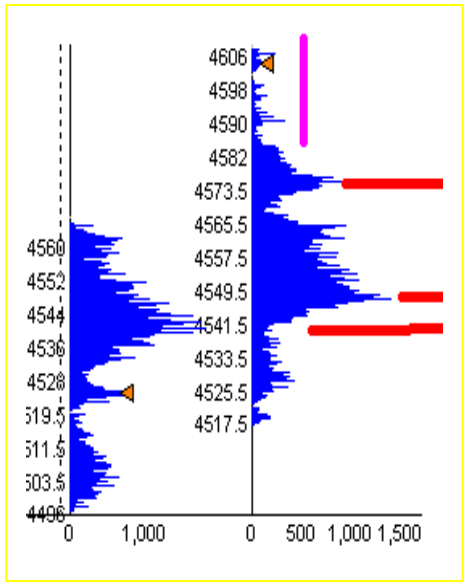
Il pattern testa e spalla ribassista, molto bello sullo SeP, che avrebbe portato a perdite di 2.5% almeno, è stato negato ieri.

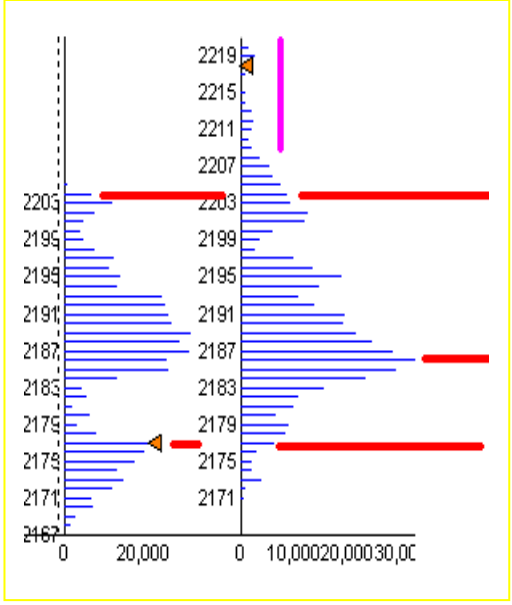
L'unica cosa che manda in questo rialzo sono i volumi, che restano nella fascia medio bassa.

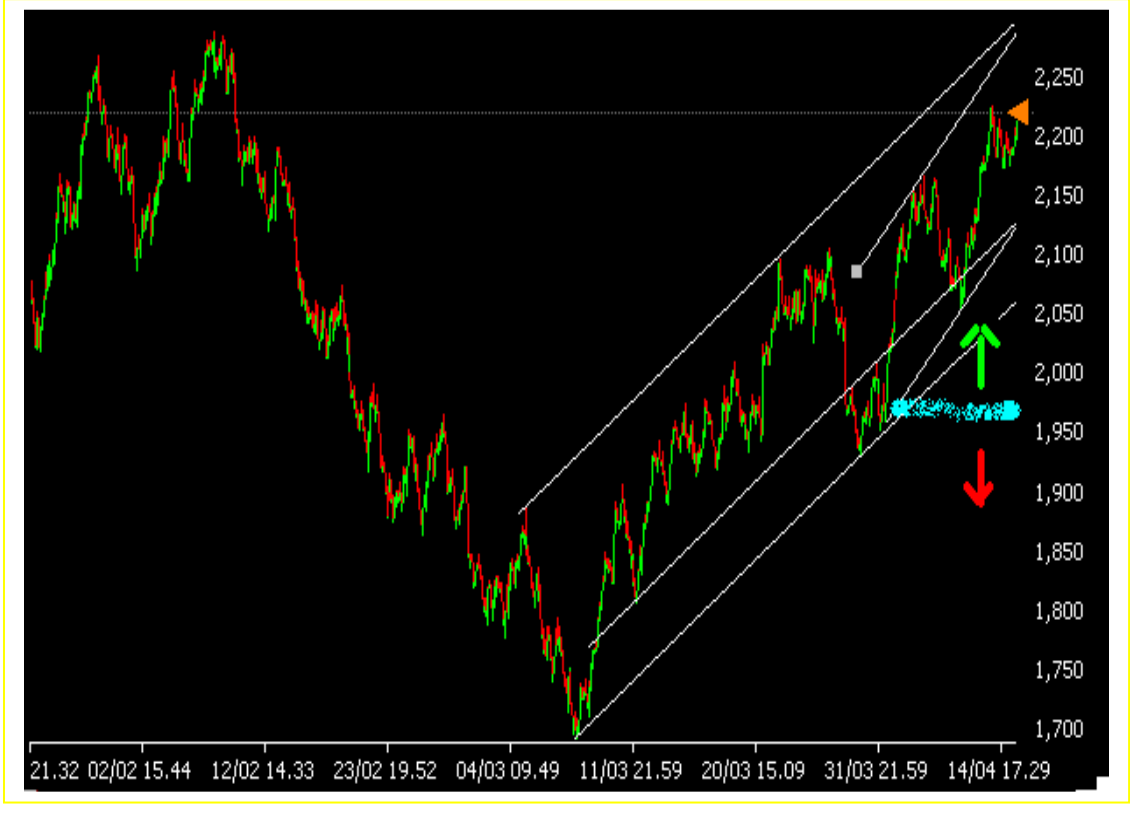
La chiusura, sui massimi, ha un chiaro bias rialzista.

Prima dei fondamentali supporti (1960/70 e 4045/4070, sviluppato lun mart merc, di preparazione per il rally di giovedi (linea Maginot dei tori) , troviamo l area 4312 e 2075. Il POC di martedi e mercoledi definiscono una nuova area di supporto importante : 4530/4545 e 2186/87. Sul dax notevole importanza riveste il livello **4471**, H del 3-4 apr e L di ieri.

Notazione per i charts : dopo il rollover, per il dax ho creato un continuation accostando i dati di marzo (il rollover era di soli 10 punti). Per lo stoxx, ho invece rettificato i dati di marzo, abbassandoli di 74 punti.







Analisi mattino pomeriggio

Si vedono con chiarezza i supporti sui volumi a 4541/48 (POC del mattino e del pomeriggio), quindi 4576, di preparazione per il rally successivo (da 4587 in su) . Lo stoxx ha supporto sul POC 2186, quindi 2201, zona di volumi prima dell ultimo rally. 2177 è una piccola area di volume nella mattinata.

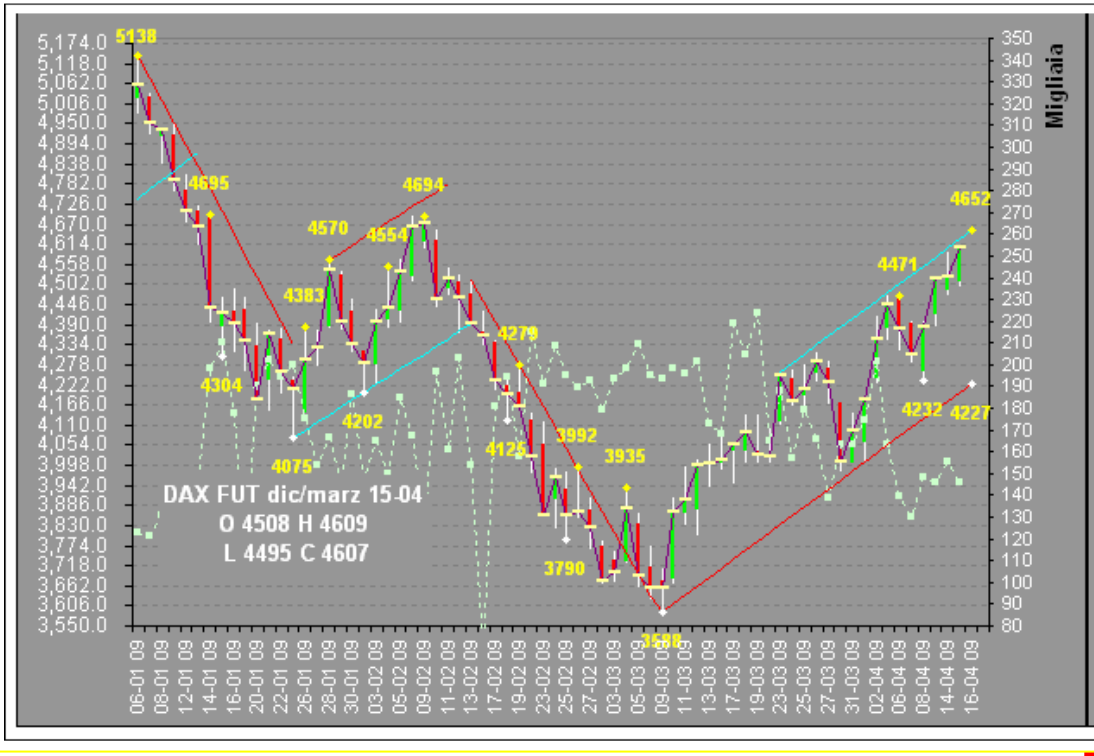
Analisi bar chart

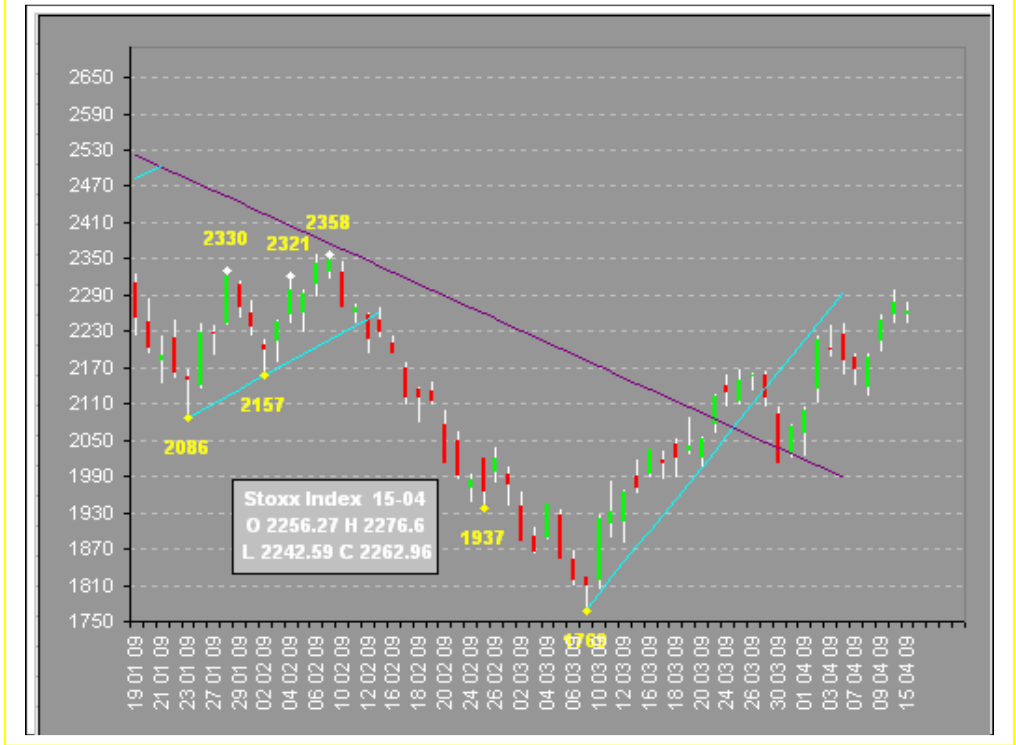
Il dax continua a lambire la parte superiore del canale rialzista, che ha già respinto il movimento due volte. Si sta pero definendo un nuovo canale, più ripido, che spinge i futures al di fuori del canale principale : questo è piuttosto chiaro sul dax, mentre lo stoxx resta sempre un po' più arretrato.

Continuo ad aver molta paura a comprare mentre i futures sono sulla parte alta del canale. Chiaramente il movimento di mercato indica che la mia prudenza è stata mal riposta : a comprare non si sbagliava di certo : i pull back sono sempre stati molto contenuti, le reazioni ai dati negativi limitata, e i rialzi sono sempre stati più violenti delle discese.
Per fortuna i miei tentativi di short sono sempre stati molto controllati, con stop sempre ben piazzate. Certo, se avessi impostato l operatività al rialzo sarebbe andato molto meglio.
I volumi che non accompagnano la salita sono un ulteriore elemento di scetticismo , ma non bastano a determinare al momento un reversal.

E' interessante un calcolo degli ultimi due movimenti rialzisti : primo movimento di 470 punti (4000 ➔ 4470) e poi nuova spinta, partita a 4232, target **4700**, +2% dal close di ieri (vedi frecce azzurre)

Analogo calcolo sullo stoxx (1937 ➔ 2193 : 256 punti riproiettati a partire da 2047) dà come target finale**23000** circa (80 punti dal close di ieri, ossia +3%)





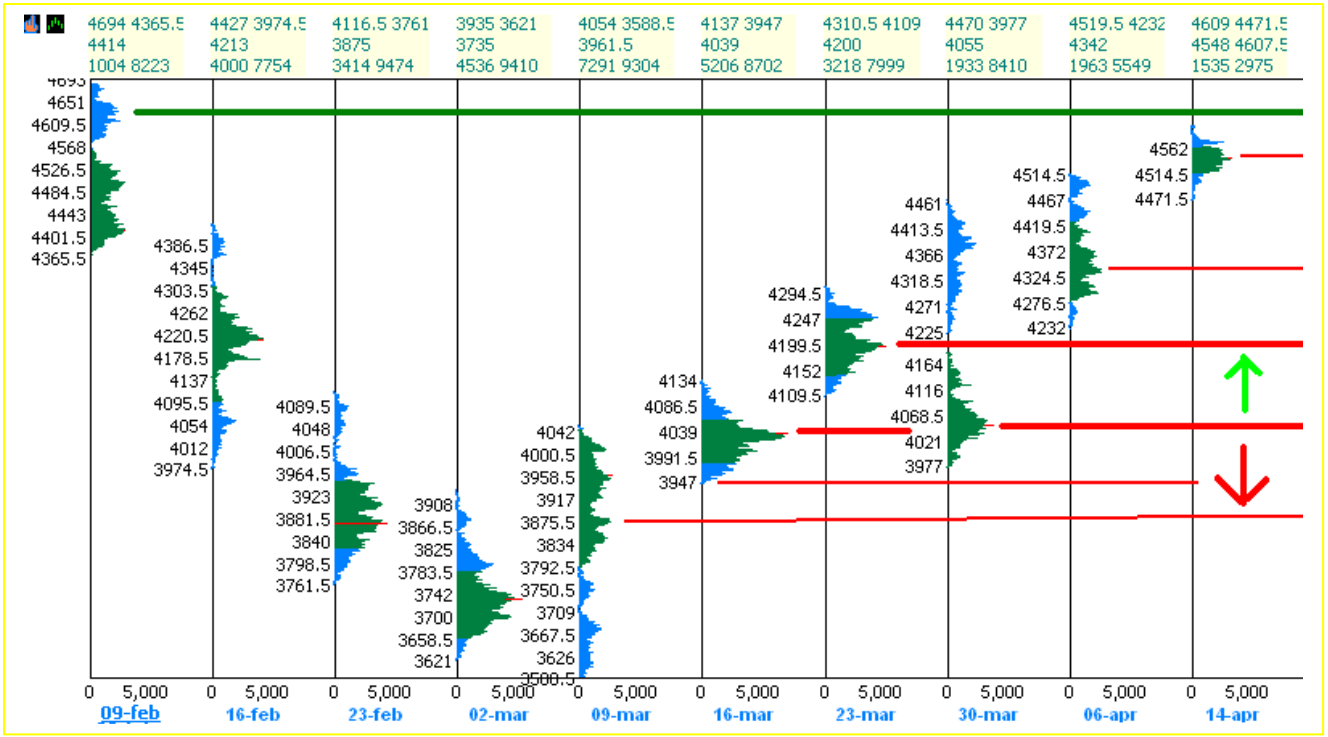
all'i

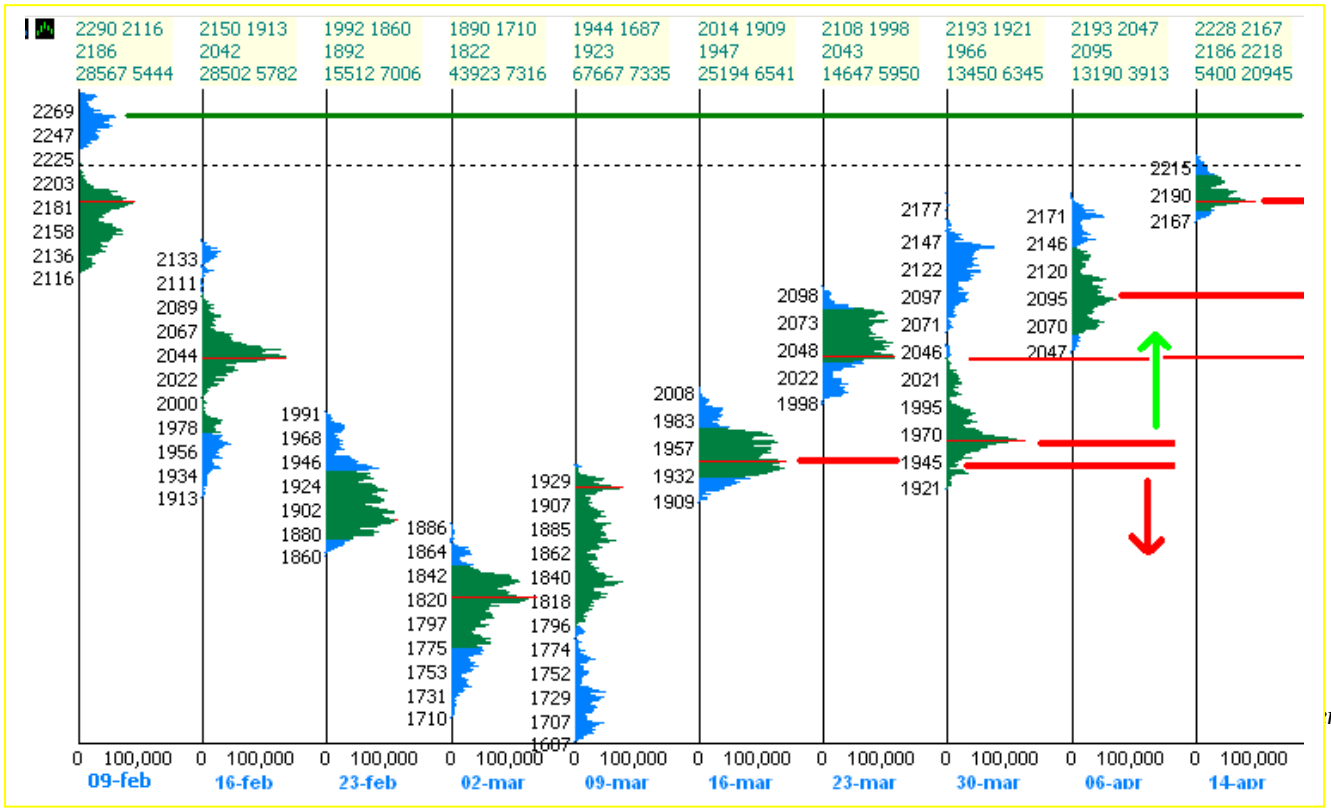
ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily rialzista

Il martello invertito presente sui chart futures martedi sera ha prodotto un'apertura in lap down ieri mattina ma niente di più' : la prosecuzione della discesa, necessaria per confermare il segnale ribassista, non si è verificata, anzi il movimenot è stato ancora più violento al rialzo.
Si vede bene nel chart di sinistra in alto i volumi (linea puntinata azzurra) : non stanno accompagnando questa salita.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)





Analisi weekly : trend rialzista

Stiamo avvicinandoci ai massimi toccati dai futures agli inizi di febbraio : dai minimi del 9 marzo, il dax ha messo a segno un +28.5%, lo stoxx +32%.

Il trend continua a essere rialzista : non ci sono titubanze né segni di reversal nel grafico weekly.

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 06.04 Rischio Geopolitico il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
2. 06.04 Crisi economica :
3. 03.03 Valute
4. 10.03 Commodities :
5. 15.04 Trimestrali di questa settimana :

```
15/4/07
 - ABBOTT LABORATORIES ABT s&p 20 1.0794% Previs : 0.71/
 - INFOSYS TECHNOLOGIES-SP ADR INFY nasdaq 73 0.275% Previs : 0.54/
 - LINEAR TECHNOLOGY CORP LLTC s&p 314 0.058% -  nasdaq 43 0.5889% Previs : 0.21/
 - SEAGATE TECHNOLOGY STX nasdaq 79 0.2212% Previs : -0.38/
16/4/07
 - BAXTER INTERNATIONAL INC BAX s&p 49 0.4462% Previs : 0.81/
 - JPMORGAN CHASE & CO JPM DJ 16 2.7163% -  s&p 11 1.4253% Previs : 0.32/
 - BIOGEN IDEC INC BIIB s&p 136 0.1629% -  nasdaq 16 1.3456% Previs : 1.01/
 - GOOGLE INC-CL A GOOG s&p 24 0.8821% -  nasdaq 5 4.0866% Previs : 4.91/
 - INTUITIVE SURGICAL INC ISRG s&p 276 0.0663% -  nasdaq 46 0.5058% Previs : 1.05/
 - SANDISK CORP SNDK s&p 443 0.0254% -  nasdaq 87 0.1786% Previs : -0.73/
 - VERTEX PHARMACEUTICALS INC VRTX nasdaq 61 0.3684% Previs : -0.82/
17/4/07
 - CITIGROUP INC C DJ 29 0.7027% -  s&p 40 0.5461% Previs : -0.37/
 - GENERAL ELECTRIC CO GE DJ 24 1.6734% -  s&p 2 2.5028% Previs : 0.21/
```

6. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus – previous) (*il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

8.00 JPY Machine Tool Orders (YoY) (MAR F) -- -84.5%	✦✦
8.00 EUR EU 25 New Car Registrations (MAR) -- -18.0%	✦✦✦
10.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tobacco) (MoM) (MAR F) 0.1% 0.1% (YoY) 1.2% 1.2%	✦✦
10.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (MoM) (MAR F) 1.1% 1.1% (YoY) 1.0% 1.0%	✦✦
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. (MoM) (MAR) 0.4% 0.4% (YoY) 0.6% 0.6%	✦✦✦
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. - Core (YoY) (MAR) 1.4% 1.7%	✦✦✦
11.00 EUR Eu-Zone Indus. Production s.a. (MoM) (FEB) -2.5% -3.5% (YoY) -18.0% -17.3%	✦✦✦✦
14.30 USD Housing Starts (MAR) 540K 583K	✦✦✦✦
14.30 USD Building Permits (MAR) 549K 547K	✦✦✦✦
14.30 USD Initial Jobless Claims (APR 11) 665K 654K Continuing Claims (APR 4) -- 5840K	✦✦✦
16.00 USD Philadelphia Fed. (APR) -32.5 -35	✦✦✦✦
19.00 USD Fed's Lockhart to Speak on Financial Crisis at NY Conference -- --	✦✦✦

16-04		
R3	4779.17	5.048
R3minor	4723	3.814
R2	4665.17	2.542
R1	4607.33	1.271
Pivot	4551.17	0.037
S1	4493.33	-1.235
S2	4437.17	-2.469
S3minor	4381	-3.704
s3	4323.17	-4.975
High	4609	1.308
Low	4495	-1.198
Range	114	2.5%
Close 173o	4549.5	
Close 22oo	4607	
Diff 173o-22oo	57.5	1.3%
Volumi	145533	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 16 aprile

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -0.1%, Shanghai +0.03%, HangSeng +0.21%. Altri mercati asiatici mixed tra -0.9 e +2.8%
Mercati USA -0.35%
Cina 1Q GDP 6.1%, previsto 6.0%. prec 6.8%
Cina CPI march -1.2% previsto 1.3% prec -1.6%
Cina Retail sales March 14.7 prev 14.7 prec 11.6%
Cina Produz Industr 8.3% prev +6.3% prec +11%

Apertura: Mercati asiatici mixed, futuures USA al ribasso, Dax e stoxx attesi intorno a 4585/90 e 2200/10

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) ***Ho spostato la strategia nella pagina seguente***

Tattiche operative :

Ieri e l'altroieri il rally ha fatto una finta di rallentamento e perdita di momentum (vedi testa e spalla ribassista citato ieri mattina sui mercati USA) ma è ripartito con decisione. Resta il dubbio sul fatto che 1) i volumi sono ridotti in questa ultima salita 2) siamo sulla parte alta del canale 3) manca circa 2% ad un proiezione al rialzo (vedi in fondo a pag 2).

Anche se perdo opportunità, non me la sento di giocarla da lato long : ieri inoltre durante tutta la giornata i mercati sono rimasti in un trading range, dando poche chances e tutto il movimento è avvenuto nell'ultima ora, sotto la spinta dei mercati USA.
Con il rally di ieri sera, compiuto in poco più di un'ora, sono, a maggior ragione, estremamente cauto.
Come impostazione operativa, sarà quindi molto sbilanciato nel cogliere occasioni di vendita : le stop sono sempre strette, per evitare che rally improvvise facciano perdere il controllo del trade. Sono però alla ricerca di divergenze sui miei indicatori di volumi, che mi diano segnali anticipatori di cambi di trend. Inoltre sfrutterò la rottura di laterali, triangoli e impostazione di altre figure di reversal (testa e spalla) per impostare shorts.

Non mancherà la volatilità sia per la scadenza, domani, delle opzioni sui future e opzioni su azioni (double witching) sia per i dati macro in uscita nel pomeriggio (tra cui due dati sul settore real estate), sia per le trimestrali (Nokia in mattina,a nell'ora di pranzo JPmorgan, il resto dopo le 22oo)

Ritengo ancora possibile uno storno nei prossimi giorni una discesa di 4-5% fino a 2120 e 4400. Rispetto a ieri sono però più cauto nella previsione : i mercati USA, che avrebbero dovuto guidare la discesa, sono al momento in standby : nonostante il rally di ieri sera, non hanno però ripreso tecnimanete il trend rialzista e sono incastrati in un laterale che ispira a cautela da entrambi i lati. Non appena si manifesterà un segnale di reversal, questi target esprimono correttamente il potenziale di discesa.

Dati :
alle 11oo poi alle 1430 importanti dati macro USA sul mercato immobiliare (da seguire anche il jobless claims), quindi 16oo.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) ==➔ prossima revisione il 19 aprile

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 – 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 – 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

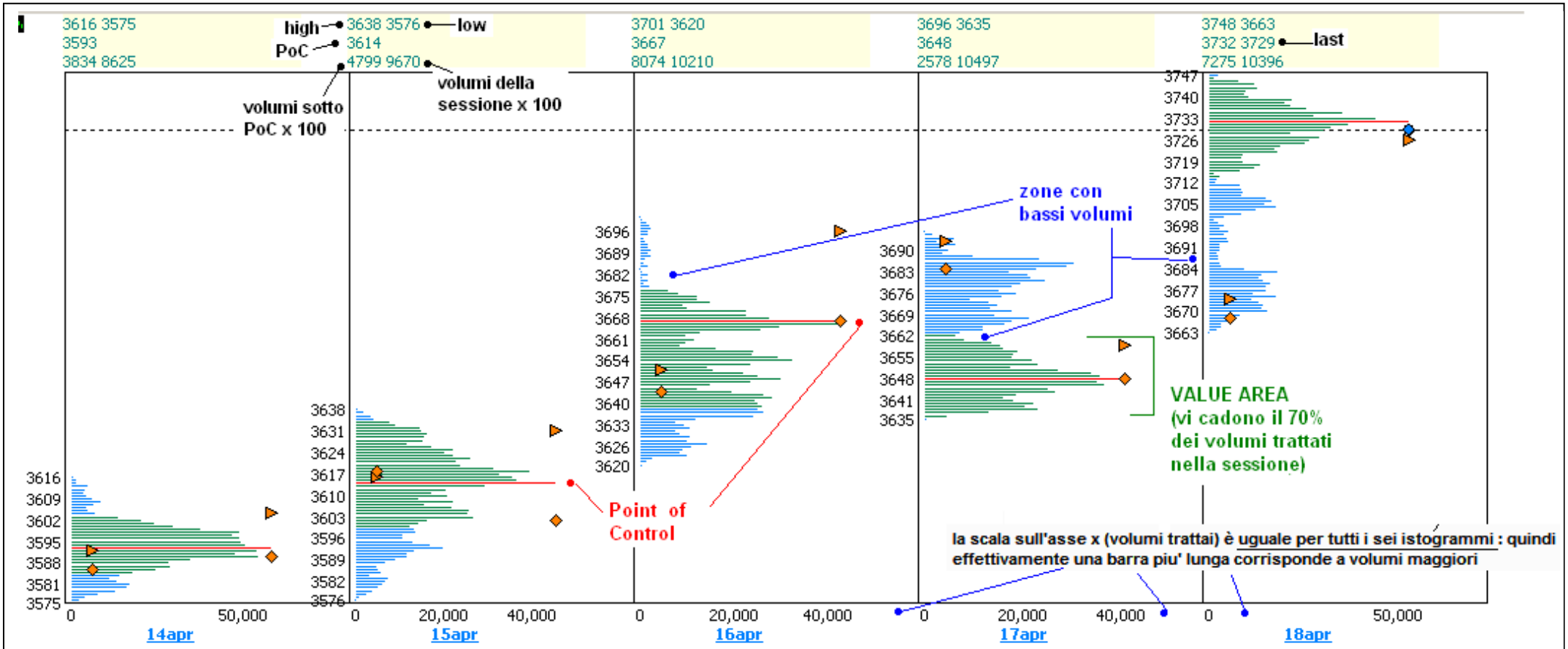
il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 – 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntono leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire.Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.
Se cosi fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.
Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari piu definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?
se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.
Per trading veloce, ogni discesa sotto l area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.
Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio pero vendere se il rally avviene temporalmente all inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.
Il punto piu importante si chiama Point of control, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.
Altri livelli importanti sono
1) le fasce della ValueArea : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.
2) zone con bassi volumi : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarvisi velocemente.
Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.